

VareseNews

Spacciava fuori da un bar, arrestato imprenditore agricolo

Pubblicato: Venerdì 21 Dicembre 2007

Nel tardo pomeriggio di ieri, giovedì 20 dicembre, i Carabinieri di Legnano hanno arrestato un imprenditore italiano **R.A.**, quarantenne, residente a Inveruno (MI). L'accusa è di **detenzione ai fini di spaccio** di sostanza stupefacente. In seguito a **perquisizioni personale, veicolare e domiciliare**, è stata rinvenuta droga per un peso complessivo lordo di **190 grammi di cocaina, 21 grammi di hashish, 18,3 grammi di marijuana**, materiale per pesatura e confezionamento per la vendita al dettaglio, nonché la somma di 1.315 euro in contanti, proventi di spaccio.

L'arresto è avvenuto in seguito di accertamenti ed indagini antidroga. Gli agenti hanno scoperto, grazie a varie fonti confidenziali, che un uomo, conosciuto dagli amici anche con il nome di Giuseppe, di professione imprenditore agricolo e proprietario di una Jeep Chrysler, era solito spacciare stupefacenti tipo cocaina ogni giorno all'ora di pranzo davanti ad un bar.

Dopo vari appostamenti, i militari hanno notato alla guida dell'auto segnalata un individuo, che dopo aver parcheggiato scendeva e si dirigeva verso il vicino citato bar. A questo punto l'uomo veniva fermato per accertarne le generalità. Si decideva quindi di procedere alla sua perquisizione per trovare eventuali dosi di sostanza stupefacente, ma non prima di averlo informato dei suoi diritti.

A seguito della perquisizione i carabinieri hanno rinvenuto 195 euro suddivisi in banconote di piccolo taglio, cinque confezioni in alluminio chiuse con nastro nero, di varia misura, contenenti al suo interno un ulteriore confezionamento in carta con all'interno della polvere bianca, verosimilmente cocaina, del peso complessivo di 12,30 grammi e altre sei per un totale di 6,30 grammi, ma anche un'agenda anno 2008 con cifre, nomi, date e contabilità in Euro riconducibili ad una chiara e pregressa attività di spaccio.

Visti i risultati della perquisizione personale, gli agenti hanno deciso di procedere anche a quella dell'abitazione. In casa gli hanno quindi trovato vari contenitori di plastica per un totale di oltre 160 grammi di una sostanza solida agglomerata di colore bianco, sempre presumibilmente cocaina, una busta artigianale con denaro contante pari a 1.120 euro suddivisi in banconote di vario taglio, un setaccio agricolo in legno, intriso di polvere, un piatto da cucina intriso di analoga sostanza stupefacente e una bilancia meccanica con relativi pesi.

All'interno del capannone è stata ritrovata inoltre una cassetta per attrezzi da lavoro, di colore giallo e nero, chiusa con il lucchetto. All'interno è stato trovato materiale vario poi sequestrato. In particolare c'erano sacchetti contenenti circa

21 grammi di hashish e 13 grammi di sostanza tipo marijuana, oltre a un foglietto manoscritto di piccole dimensioni riportante cifre, nomi, date e contabilità in euro riferite all'attività di spaccio, e un bilancino digitale funzionante.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it